

# Il viaggio degli immigrati

# Dati ISTAT

Secondo i dati Istat più recenti, relativi al 1<sup>o</sup> gennaio 2011, sono presenti in Italia **4.563.000** stranieri, pari al 7,5% della popolazione totale, con un incremento, rispetto all'anno precedente, del 7,45% (328 000 persone).

# Stima immigrati 2011

Marocco: 457.000

Tunisia: 107.000

Egitto: 87.000

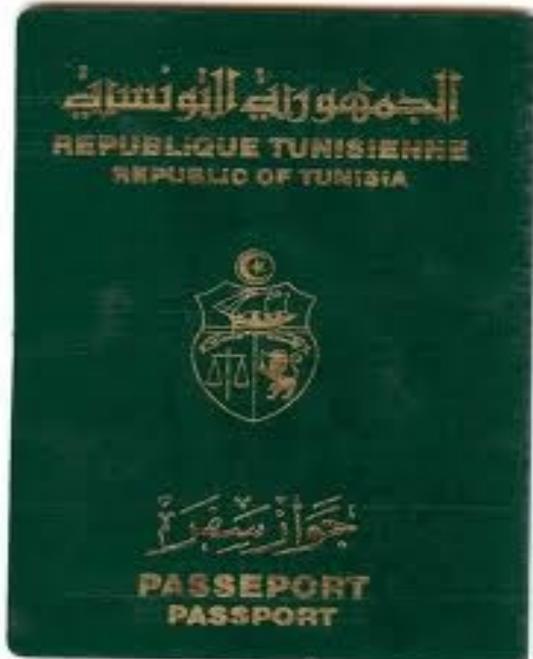
Senegal: 77.000

Nigeria: 52.000

Come avveniva un tempo per gli emigranti italiani, le persone che oggi vogliono venire in Italia sono quasi sempre contattate da altre persone che organizzano i viaggi. Molte volte gli organizzatori dei viaggi, veri e propri trafficanti di uomini, sono italiani legati alla mafia.



Quasi sempre i trafficanti di uomini rubano i documenti di identità agli immigrati, che così non possono in alcun modo soggiornare legalmente nel nostro Paese e, quindi, cercare un lavoro e una casa regolari. L'alternativa a questo punto è o consegnarsi alla polizia italiana ed essere rimpatriati oppure sottostare ai ricatti dei trafficanti e delle organizzazioni criminali.



Questi trafficanti di schiavi sono in stretto contatto con i capitani di barche e gommoni; hanno conoscenze in ogni dove e chiedono, in cambio dei loro favori, **somme ingenti di denaro** (a partire dai mille euro) per ciascun essere umano da imbarcare. Il resto lo lasciano fare al destino; se il soggetto dovesse morire, ad esempio - come capita spessissimo - durante o dopo il lungo viaggio in mare, poco male. Il loro compito finisce con l'incasso dei soldi.



In via teorica quest'attività costituisce un reato, anche se molti dei disperati che decidono di abbandonare il proprio Paese la giudicano come una fonte di salvezza. Negli ultimi periodi, però, **parecchi clandestini che sbarcano stremati sulle coste italiane hanno deciso di collaborare con polizia e carabinieri per identificare questi avidi trafficanti di esseri umani.**



Addirittura, il governo tunisino ha accettato l'invito a collaborare con il nostro Paese per tentare di arginare il gravoso e copioso fenomeno dell'immigrazione illegale.

**CRONACA**

**16 febbraio 2011**

i Militari della Guardia di Finanza di Lecce e della Sezione Operativa Navale di Gallipoli, nel corso dei consueti servizi d'istituto volti anche al contrasto dell'immigrazione clandestina, hanno arrestato due scafisti e posto sotto sequestro una imbarcazione.

Il natante, un veliero di 16 metri battente bandiera ellenica con a bordo un equipaggio di due uomini di nazionalità greca, dopo aver lasciato i clandestini sulle coste nei pressi di Leuca, si dirigeva in mare aperto in direzione della Grecia. Il veliero però è stato individuato ed intercettato, a tre miglia dalla costa di Santa Maria di Leuca, da un guardacoste delle Fiamme Gialle. I Finanzieri, dopo aver ispezionato l'imbarcazione, hanno assunto il controllo della stessa conducendola nel porto di Gallipoli.

Contestualmente, nei pressi del molo di Santa Maria di Leuca venivano rintracciati, a cura dell'Arma dei Carabinieri, con la collaborazione di pattuglie della Polizia di Stato e della Guardia di Finanza, **76 extracomunitari di presumibile nazionalità iraniana e afgana**, di cui 46 uomini adulti, 10 donne adulte e 20 minori, appena sbarcati sulla costa. I 2 "scafisti" greci sono stati arrestati dalle Fiamme Gialle per traffico di esseri umani, mentre i 76 cittadini extracomunitari sono stati accompagnati presso il centro "Don Tonino Bello" di Otranto, dove è stata prestata la primissima assistenza dalle Fiamme Gialle unitamente alle altre Forze di Polizia.

Fonti:

ISTAT

**Scuolaworld.provincia.pado  
va.it**

**www.ilpaeseideibambinicheson**

**www.statoquotidiano.it**

# Copyright:

Marco Infantino  
Francesco Longo  
Giuseppe Longo